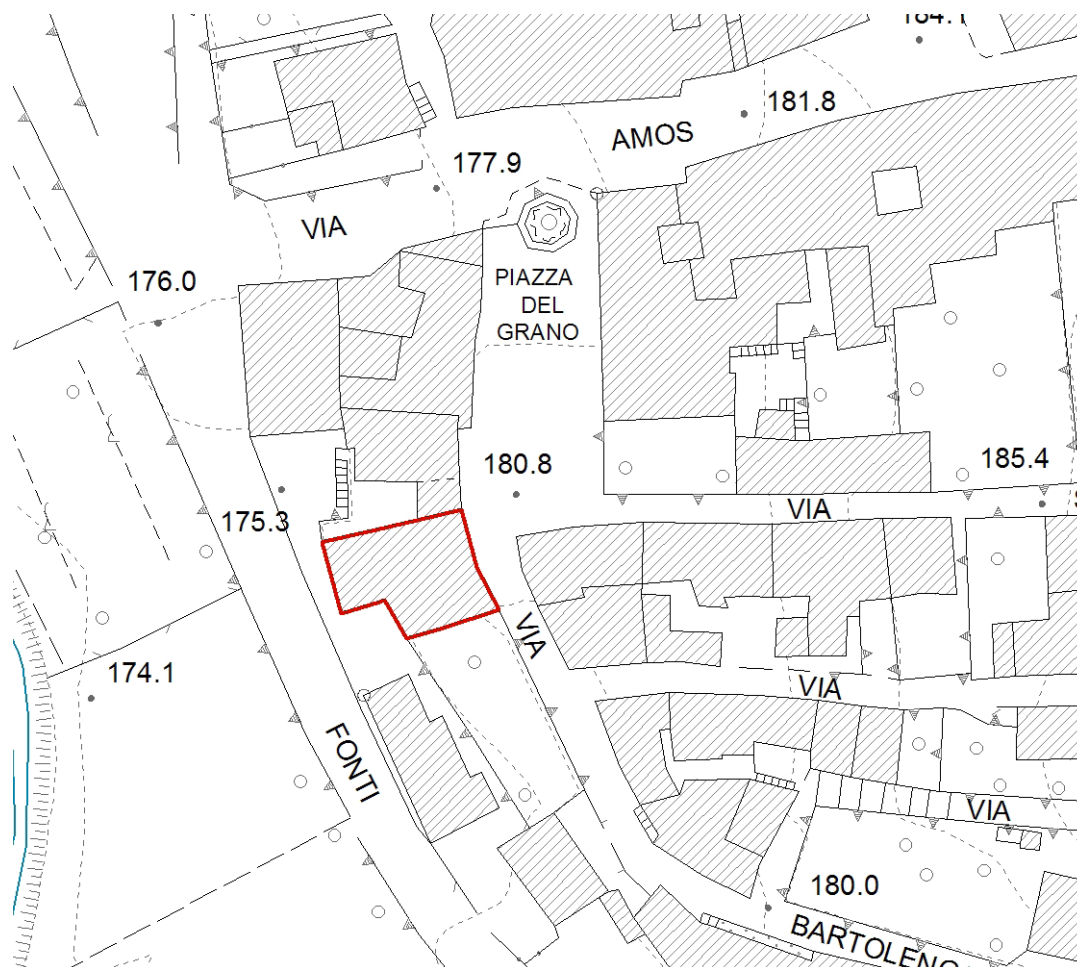


| | |
|-------------------------------|---|
| U.T.O.E. | n.1 - Asciano |
| Sistemi terr. e di paesag. | n.1 - Asciano e la piana termale del travertino |
| Sist. funzionale insediamenti | Sub-Sistema funzionale dei Centri Urbani |
| | |

| | |
|---|--------------------|
| Vincoli paesaggistici art. 136 D.lgs 42/04 (ex L. 1497) | Non ricompreso |
| Vincoli paesaggistici art. 142, c c D.lgs 42/04 (Fiumi, torrenti e ...) | Non ricompreso |
| Vincolo Idrogeologico | Non ricompreso |
| SIR - pSIC - ZPS | Non ricompreso |
| Beni culturali art. 10 del D.lgs. 42/2004, e s.m.e.i.. | Edificio Vincolato |



Modalità di attuazione

PIANO DI RECUPERO

FATTIBILITA' URBANISTICA

CONSISTENZA URBANISTICA

| | |
|--------------------------------------|---|
| Superficie territoriale d'intervento | 700,00 mq indicativi e rilevabili da CTRN |
| | Trattandosi di edifici vincolati ai sensi della Parte Ii del D.lgs. 42/2004 sono consentiti gli interventi conservativi di restauro come definiti dall'art. 16 delle Nta del RUC. |
| | |

FINALITA' E DESTINAZIONI D'USO

| | |
|--------------------|---|
| Obiettivi | Recupero della struttura del ex cinema Ravvivati con la conseguente rivitalizzazione di tutta Piazza del Grano. |
| Destinazioni d'uso | Il PDR potrà prevedere destinazioni d'uso compatibili con il carattere architettonico dell'edificio, comprese le destinazioni d'uso residenziale, somministrazione di alimenti e bevande e turistico ricettiva, a condizione che venga riservata una parte dell'edificio a funzione teatrale. |

OPERE DI URBANIZZAZIONE

| | |
|--|--|
| Opere di Urbanizzazione PRIMARIA e SECONDARIA Aree da cedere | |
|--|--|

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

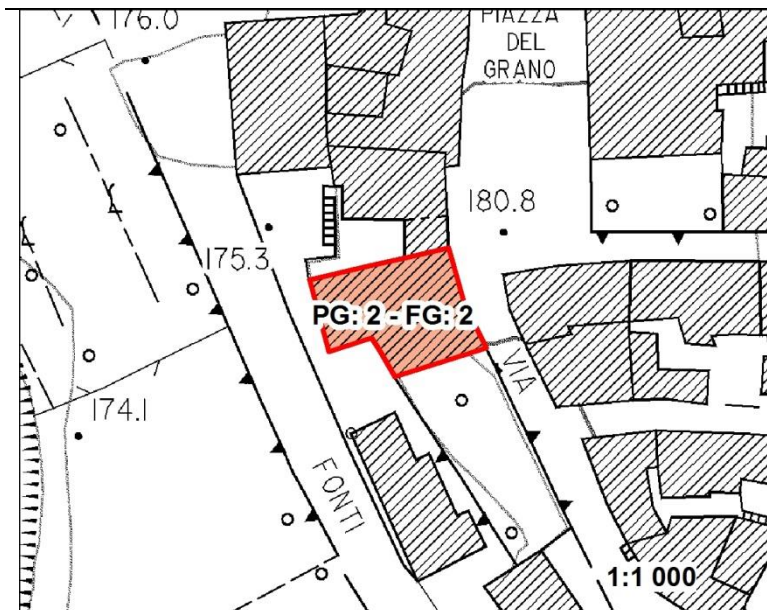
| | |
|---|--|
| Prescrizioni specifiche e caratteristiche tipologiche | Rispetto del valore storico architettonico della struttura |
|---|--|



FATTIBILITA GEOLOGICA

| | |
|--|---------------------|
| SCHEDA: asc pa 6 | UBICAZIONE: ASCIANO |
| DESTINAZIONE: residenziale | |
| TIPO INTERVENTO: recupero volumetrie esistenti | |
| GEOLOGIA: f1b (travertini e calcari continentali) | |
| GEOMORFOLOGIA: area a modesta pendenza (< 10 %) posta al margine della placca di travertini sulla quale sorge l'abitato di Asciano | |
| IDROGEOLOGIA: i depositi travertinosi sono sede di un sistema acquifero, con una falda connessa al sistema alluvionale del Borro la Copra. Localmente la profondità della falda si trova a profondità inferiori ai 10m | |
| AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 1 (vincolo elevato) e 3 (nessun vincolo) | |
| PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2 | |
| PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI1, PI3 | |
| PERICOLOSITA' SISMICA: PS3 | |
| AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: P2 | |
| FATTIBILITA': FG2, FI1, FI n.a. e FS3 | |
| <p>PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre accertare la presenza e la profondità della falda.</p> <p>Relativamente pericolosità idraulica, la parte a ovest si caratterizza per una PI 3 per la quale non risulta fattibile alcun intervento che modifichi l'ingombro plani-volumetrico o che preveda la realizzazione di nuove aperture al piano terra sotto-strada.</p> <p>Nella zona PI3 il battente idraulico TR200 di riferimento è pari a 176.1 m s.l.m.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p> <p>Relativamente alla sensibilità degli acquiferi si evidenzia come l'area in oggetto si trovi presso il margine di affioramento del banco dei sedimenti travertinosi, a valle delle ultime captazioni della falda acquifera.</p> <p>L'intervento si presenta di impatto estremamente limitato, tale da poter essere valutato compatibile nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente (PTCP art. 10.1.2).</p> | |

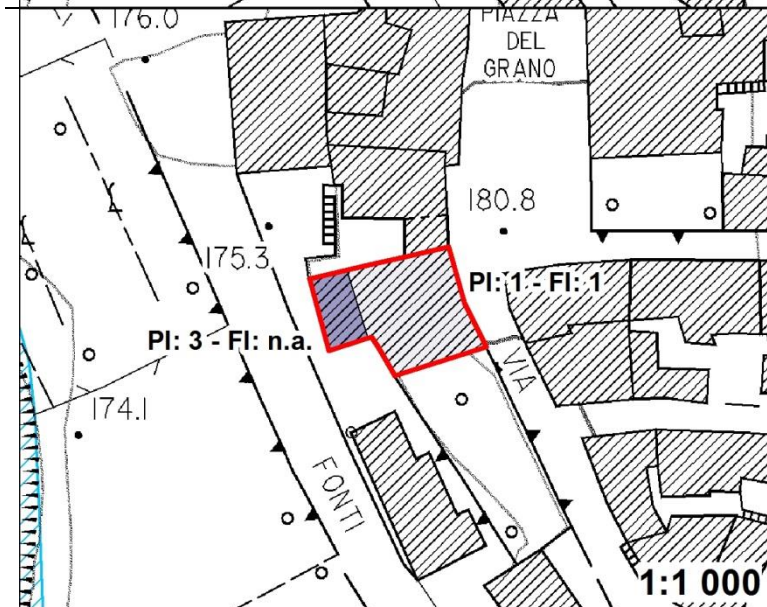




PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G.1 - pericolosità geologica bassa
- G.2 - pericolosità geologica media
- G.3 - pericolosità geologica elevata
- G.4 - pericolosità geologica molto elevata

PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I.1 - pericolosità idraulica bassa
- I.2 - pericolosità idraulica media
- I.3 - pericolosità idraulica elevata
- I.4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' SISMICA

- S.1 - pericolosità sismica bassa
- S.2 - pericolosità sismica media
- S.3 - pericolosità sismica elevata
- S.4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica